

AVVISO PUBBLICO
Caregiver – Sostegno alla famiglia

Articolo 1
Finalità

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le famiglie che vivono situazioni di difficoltà legate alla presenza di persone colpite da malattie progressivamente invalidanti, nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui alla legge regionale del 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328), del Piano Sociale Regionale (DGR n. 694 del 16 aprile 2009), della DGR n. 41 del 14 febbraio 2011 (Il sistema dei Servizi Domiciliari in Campania). L'Amministrazione competente è il Settore 01 dell'Area Generale di Coordinamento 18 della Giunta Regionale della Campania (di seguito "Amministrazione").

Articolo 2
Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto il finanziamento di specifiche azioni finalizzate a sostenere i familiari "care giver" in affiancamento ai servizi sociosanitari, promuovendo e sostenendo la realizzazione di progetti innovativi che rafforzino l'offerta di servizi di assistenza e supporto a persone colpite da malattie progressivamente invalidanti quali, a titolo meramente esemplificativo, Alzheimer, SLA, distrofia muscolare, sclerosi multipla, patologie tumorali, HIV. Costituisce indice di qualità progettuale l'utilizzo di metodologie di intervento sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali. Saranno finanziati progetti sperimentali che prevedano le seguenti azioni, anche integrate tra loro:

- costituzione di gruppi di auto-aiuto tra familiari che svolgono funzioni di care-giver per persone colpite da malattie progressivamente invalidanti;
- supporto psico-sociale individualizzato ai care-giver;
- azioni di mutuo aiuto per favorire la cura parentale per persone colpite da malattie progressivamente invalidanti;
- azioni di sensibilizzazione sul lavoro di rete nel trattamento delle patologie invalidanti;
- percorsi di aggiornamento per la gestione degli interventi di assistenza (sensibilizzazione su conoscenze specialistiche relative alla specifica patologia e al relativo percorso di cura).

Il contributo massimo che può essere richiesto per ciascun progetto, pena l'esclusione, è pari ad € 200.000,00. Le attività progettuali devono prevedere una durata non superiore a dodici mesi.

Articolo 3
Soggetti beneficiari

Possono presentare proposte progettuali, pena l'esclusione, anche in raggruppamento tra loro, esclusivamente:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- le cooperative sociali;
- le fondazioni;
- gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- gli altri enti di promozione sociale.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda i predetti soggetti devono, alla data di presentazione della stessa, operare sul territorio della Regione Campania ed essere iscritti negli appositi registri nazionali e/regionali ove previsti e istituiti.

Articolo 4
Contenuto della domanda di contributo

La domanda di contributo dovrà essere presentata, pena l'esclusione, in un unico plico chiuso contenente:

- domanda di contributo (allegato A), datata, timbrata e sottoscritta in originale dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente di cui all'art. 3 (o dal capofila);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del Soggetto proponente (o del capofila);
- formulario di presentazione del progetto (Allegato B), comprensivo di budget, in forma cartacea e su supporto informatico, sottoscritto in originale dai Legali Rappresentanti dei soggetti proponenti e degli eventuali altri partner;

- *(in caso di raggruppamento)* copia delle formali intese tra i soggetti proponenti, già sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, contenenti i dati di tutti i firmatari e quelli dei soggetti giuridici rappresentati, l'espressa individuazione del soggetto capofila, il conferimento del mandato con rappresentanza al soggetto capofila, nonché l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento in caso di co-finanziamento del progetto, ovvero, in caso di raggruppamento già costituito, copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei partecipanti all'ATS, redatto nella forma della scrittura privata autenticata.

Ogni soggetto richiedente – in forma singola o associata – può presentare, a pena di esclusione, una sola domanda associata ad un solo progetto. Successivamente alla presentazione della domanda di contributo non saranno, in nessun caso, ammessi subentri nella titolarità del contributo e comunque fino alla conclusione dell'intervento. La domanda ed il formulario sono disponibili sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it e possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo st.gaeta@maildip.regione.campania.it.

Articolo 5

Termini e modalità di presentazione delle domande

Il plico di cui all'art. 4 dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 (dodici) del 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, al seguente indirizzo: Regione Campania, A.G.C 18, Settore Assistenza Sociale, Centro Direzionale di Napoli Isola A/6 6° piano - 80143 Na poli. Per il temine di cui sopra farà fede esclusivamente il timbro, posto sul plico stesso, da parte dell'ufficio regionale destinatario. Il plico dovrà riportare al suo esterno in modo chiaro e leggibile, pena l'esclusione:

- a) i dati del destinatario (Regione Campania, AGC 18, Settore Assistenza Sociale, Centro Direzionale di Napoli Isola A/6 6° piano - 80143 Napoli);
- b) i dati del mittente (es. denominazione, indirizzo, codice fiscale, recapiti telefonici, fax, e-mail);
- c) la dicitura "Avviso pubblico Caregiver – Sostegno alla famiglia – NON APRIRE".

La mancata osservanza del termine di presentazione previsto, così come le modalità di trasmissione di completezza della richiesta e dei documenti, costituiscono motivo di esclusione. Saranno dichiarate inammissibili le domande ed i progetti che riportano informazioni incomplete e/o incongrue. Il plico può essere consegnato a mano (nei giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici regionali) o a mezzo posta/spedizioniere. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi imputabili al servizio postale o di spedizione scelto dal soggetto proponente. Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Eventuali integrazioni della documentazione o informazioni utili alla valutazione del progetto ed alla formazione delle graduatorie, eventualmente inoltrate successivamente al termine di scadenza fissato, o comunque inoltrate difformemente da quanto previsto al presente articolo, saranno ritenute irricevibili. La ricezione della domanda di contributo non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Articolo 6

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria di presente Avviso è di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – cap. 7874, fermo restando le necessarie disposizioni da parte della Giunta Regionale.

Articolo 7

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese effettuate a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione di cui al successivo art. 10:

- spese per il personale coinvolto direttamente nelle attività connesse alla realizzazione del progetto (es. esperti, operatori, coordinamento, ecc.);
- spese per l'acquisto/noleggio di attrezzature informatiche per attività seminariali e di laboratorio;
- altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto;
- rimborsi spese del personale volontario impiegato;
- costi connessi alla sensibilizzazione, comunicazione e diffusione dei risultati;
- spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti coinvolti nel progetto;
- costi di gestione direttamente connessi allo svolgimento delle attività;
- spese generali nella misura massima del 10% del valore del progetto;
- spese notarili relative alla costituzione dell'ATS.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, salvo i casi in cui tale imposta costituisca un costo non recuperabile da parte del soggetto e nella misura di tale costo. Tale condizione va comunque attestata alla Regione Campania mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese di rappresentanza;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- Spese inerenti attività di formazione professionale.

Articolo 8

Ammissibilità e valutazione dei progetti

La Commissione, appositamente istituita dal dirigente competente, provvederà a valutare l'ammissibilità dei progetti pervenuti. Saranno ritenuti ammissibili i soli progetti redatti e pervenuti secondo quanto previsto ai precedenti articoli 4, 5 e 7. Saranno, altresì, ritenuti ammissibili i soli progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 3. I progetti ritenuti ammissibili saranno valutati dalla suddetta Commissione con un metodo di calcolo «a punteggio». I progetti con un punteggio inferiore a 50 (cinquanta) saranno ritenuti non finanziabili anche in presenza di somme residuali a valere sulla copertura finanziaria del presente Avviso. I progetti valutati saranno inseriti in un'apposita graduatoria e ritenuti finanziabili, a partire da quello con il punteggio più elevato, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 5. Al termine delle valutazioni il progetto potrà pertanto risultare:

- ammesso a contributo;
- ammissibile a contributo, ma non finanziabile (per esaurimento delle risorse disponibili);
- non valido per il contributo (punteggio inferiore a 50);
- non ammissibile (artt. 3, 4 e 5 del presente Avviso).

Il punteggio è determinato sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1) PARTENARIATO	
• Qualità del partenariato (saranno attribuiti 2 punti per la presenza di ciascun soggetto coerente con gli obiettivi del progetto, compresi quelli facenti parte del raggruppamento)	10
2) ANALISI DEL FABBISOGNO/OBIETTIVI DEL PROGETTO	
• Coerenza del progetto con le finalità e l'oggetto dell'Avviso (saranno attribuiti 0 punti se il progetto è ritenuto scarsamente coerente; 5 punti se il progetto è ritenuto sufficientemente coerente; 10 punti se il progetto è ritenuto altamente coerente; 15 punti se il progetto è ritenuto altamente coerente e prevede almeno 3 delle azioni di cui all'art. 2)	15
• Coerenza tra i fabbisogni e gli obiettivi generali e specifici del progetto (saranno attribuiti 0 punti se il livello descrittivo dei fabbisogni e/o gli obiettivi non è ritenuto adeguato; 5 punti se è ritenuto scarsamente coerente; 10 punti se è ritenuto sufficientemente coerente; 15 punti se è ritenuto altamente coerente)	15
3) ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO	
• Coerenza delle attività proposte (saranno attribuiti 5 punti se ritenute coerenti con i fabbisogni, le finalità, gli obiettivi)	5
• Coerenza dell'articolazione dell'intervento in fasi (saranno attribuiti 5 punti se ritenuta coerente con le attività)	5
• Adeguatezza delle attività di monitoraggio del progetto (saranno attribuiti 5 punti se ritenute adeguate)	5
• Adeguatezza delle attività di valutazione del progetto (saranno attribuiti 5 punti se ritenute adeguate)	5
• Adeguatezza della governance del progetto (saranno attribuiti 5 punti se ritenuta adeguata)	5

Coerenza del piano finanziario (saranno attribuiti 5 punti se ritenuto coerente con le attività)	5
4) RICADUTA E RISULTATI PREVEDIBILI	
Esiti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali (saranno attribuiti 5 punti se gli esiti sono ritenuti coerenti con le finalità dell'Avviso)	5
Esiti attesi, diretti ed indiretti, sul contesto di riferimento del progetto (saranno attribuiti 5 punti se gli esiti sono ritenuti coerenti con le finalità dell'Avviso)	5

Il punteggio massimo conseguibile è di 80 punti. E' fatta salva la facoltà della Regione Campania di revocare, in qualsiasi momento, il presente Avviso. La mera ricezione o valutazione della domanda di contributo non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso, senza alcun obbligo nei confronti degli interessati.

Articolo 9

Esiti delle valutazioni

Gli esiti delle valutazioni di cui al precedente art. 8 saranno approvati con provvedimento dal Dirigente del Settore e pubblicati sul BURC. Entro il termine perentorio di quindici giorni successivi la pubblicazione dei suddetti esiti sul BURC, gli interessati possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, al Dirigente del Settore. Quindi, il Dirigente del Settore provvederà ad approvare gli esiti definitivi delle valutazioni effettuate ed a pubblicarle sul BURC. Le pubblicazioni di cui al presente articolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (www.regione.campania.it) valgono quali comunicazioni agli interessati (art. 8 c. 3 della legge n. 241/1990 smi). Non verranno date ulteriori comunicazioni ai soggetti interessati.

Articolo 10

Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo sarà erogato in due tranches secondo il seguente schema:

- 70% alla comunicazione di inizio attività;
- 30% a saldo su presentazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto al rispetto degli obblighi contenuti nell'atto di concessione da sottoscrivere a seguito dell'avvenuta ammissione a finanziamento.

Articolo 11

Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato nei casi di seguito specificati:

- mancato avvio delle attività o realizzazione di attività ritenute dall'Amministrazione significativamente difformi da quelle descritte nel progetto presentato;
- mancata presentazione della rendicontazione contabile e della relazione descrittiva, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione;
- avvenuti subentri nella titolarità del contributo.

La revoca del contributo determina l'immediata restituzione di tutte le risorse eventualmente già trasferite al beneficiario, secondo le modalità previste per legge, senza il riconoscimento di alcuna spesa da parte dell'Amministrazione regionale. L'avvio del procedimento di revoca del contributo sarà comunque comunicato nei modi previsti dalla legge n. 241/1990 s.m.i.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 smi, Responsabile del procedimento del presente Avviso è il Prof. Antonio Oddati, Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C.18 - Tel. 081.796.3601 – e-mail: a.oddati@regione.campania.it.

Articolo 13

Tutela della Privacy

La Regione Campania tratterà le informazioni relative al presente Avviso unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive modifiche ed integrazioni. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette

finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania coinvolti nel procedimento per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- a) ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro
- b) ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili; avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- c) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- d) ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- e) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – AGC 18 – Settore 01 "Assistenza Sociale", Centro Direzionale Is. A/6 80143- Napoli. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 l'interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Articolo 14 **Foro Competente**

Per ogni controversia è competente il Foro di Napoli.

Articolo 15 **Informazione e pubblicità**

Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito internet della Regione Campania.

Articolo 16 **Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa nazionale e regionale vigente che disciplina le materie oggetto del presente avviso.